

Protocollo M1.2023.0059603 del 03/04/2023

Ai componenti del Comitato di Sorveglianza del  
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020

LORO RECAPITI DI POSTA ELETTRONICA

**Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020. Attivazione della consultazione del Comitato di Sorveglianza attraverso procedura scritta**

In ottemperanza alle disposizioni del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza si attiva la presente procedura scritta al fine di sottoporre al parere dei membri del Comitato una proposta di modifica del PSR 2014-2020 di Regione Lombardia.

Le modifiche del PSR proposte, dettagliate negli allegati alla presente, riguardano lo spostamento di risorse tra misure ed operazioni, al fine di garantire una corretta gestione finanziaria nel rispetto della strategia del programma. Si evidenzia che in generale lo spostamento di risorse riguarda, in negativo, le operazioni che hanno evidenziato economie a seguito di revoche/rinunce e di saldi finali inferiori agli importi approvati. Trattandosi per lo più di operazioni chiuse, che non prevedono, anche per il rispetto delle scadenze di rendicontazione finale del PSR, nuovi bandi (e che in diversi casi troveranno attuazione con interventi del tutto analoghi nella programmazione 2023-2027), tali risorse sono state allocate su operazioni che hanno mostrato un significativo interesse da parte dei beneficiari e che sono in grado di finanziare nuovi progetti.

Con riferimento alla misura 10, si propone un aumento di risorse al fine di garantire il pagamento complessivo di tutte le domande dell'anno campagna 2023 con le risorse del PSR 2014-2022, così da evitare sovrapposizioni tra le regole della condizionalità attuale e quella rafforzata del PSP 2023-2027 e garantire a tutti coloro che aderiranno l'applicazione delle medesime regole di condizionalità.

A seguito delle modifiche finanziarie vengono aggiornati gli indicatori.

Conseguentemente alle modifiche delle dotazioni finanziarie tra operazioni, vengono inoltre aggiornati:

- il capitolo 12 del PSR, con riferimento alle risorse nazionali integrative;
- l'allegato M (Calcolo ripartizione risorse ai sensi del Regolamento UE n.

1305/2013 - Applicazione art. 59 par. 5, 6, 7 e art. 51 par. 2 e 3);

- l'allegato S (Tabelle esplicative del Contributo di Misure e Operazioni alle Focus Area e agli obiettivi trasversali)

Infine, a seguito dell'adozione dei nuovi orientamenti sugli aiuti di stato in agricoltura, viene aggiornato il capitolo 13 del PSR, così come i paragrafi "Collegamenti con altre normative" che forniscono indicazioni dei regimi di aiuto di riferimento delle operazioni delle operazioni 7.4.01, 7.5.01 e 7.6.01.

Si evidenzia che le modifiche finanziarie proposte mantengono invariate le soglie di ringfencing ambientale (sulle risorse QFP ed EURI), come di seguito riportato (importi in quota FEASR e EURI). Gli spostamenti, infatti, modificano la distribuzione delle risorse tra operazioni che concorrono al ringfencing, senza alterarne gli importi complessivi.

In ottemperanza alle disposizioni del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza si attiva la presente procedura scritta al fine di sottoporre al parere dei membri del Comitato una proposta di modifica del PSR 2014-2020 di Regione Lombardia.

Si richiede, pertanto, di voler formulare alla segreteria tecnica del Comitato di Sorveglianza, preferibilmente per via telematica all'indirizzo e-mail [AdG\\_SviluppoRurale@regione.lombardia.it](mailto:AdG_SviluppoRurale@regione.lombardia.it), eventuali osservazioni alla documentazione in allegato **entro 5 giorni lavorativi dall'invio della presente comunicazione**, data la necessità di utilizzare le risorse coinvolte nelle modifiche proposte per completare l'approvazione dei progetti e per garantire la copertura dei bandi 2023.

Si invia inoltre, il decreto "programma di sviluppo rurale 2014 – 2020. aggiornamento nomine componenti del comitato di sorveglianza."

Cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE

ANDREA MASSARI

Copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale. Il documento originale è firmato digitalmente e conservato presso l'Ente.